REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO NA011 Capo Miseno

Capo Miseno è un cono di tufo di origine freatomagmatica esplosiva. I depositi che costituiscono il cono vulcanico sono rappresentati da due facies distinte. La facies inferiore, che costituisce la parte principale della successione, è costituita da un tufo giallo litificato da poco stratificato a massivo, con abbondanti pomici e litici lavici. La facies superiore è rappresentata da un deposito cineritico grigio incoerente, stratificato, caratterizzato da un minor contenuto in pomici e litici rispetto a quello sottostante (Isaia et al., 2017).
Lo spessore massimo affiorante è pari a circa 160 m. Gli elementi juvenili hanno una composizione che varia da trachite a fonolite. Età determinata in base alla datazione radiometrica $^{40}Ar/^{39}Ar$ è compresa tra 5000 e 3700 anni fa (Di Renzo et al., 2011). Olocene p.p. (parte media).
L'edificio vulcanico è stato parzialmente smantellato dall'azione erosiva del mare che ha, tuttavia, favorito l'esposizione della struttura vulcanica interna dell'edificio.